

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014

Ricavi in crescita e indebitamento in forte miglioramento

- **Ricavi a 76,1 milioni di euro in crescita rispetto a 75,7 milioni di euro al 31 marzo 2013;**
- **Ebitda a 46,2 milioni di euro rispetto ai 47,5 milioni di euro del primo trimestre 2013, limitando l'impatto delle modifiche intervenute a livello normativo;**
- **Indebitamento finanziario netto, senza il *fair value* dei derivati, a 508,3 milioni di euro, in miglioramento del 24,5% rispetto ai 673,7 milioni di euro al 31 dicembre 2013 principalmente grazie alla cessione delle partecipazioni di minoranza negli impianti UK a CII Holdco Ltd controllata dal fondo infrastrutturale danese CII K/S ("CII") e alla generazione di cassa degli impianti in esercizio.**

Milano, 14 maggio 2014 - Si è riunito oggi il **Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA** che ha esaminato e **approvato il resoconto intermedio di gestione** al 31 marzo 2014.

I risultati economici del Gruppo al 31 marzo 2014 evidenziano una crescita dello 0,6% dei ricavi a 76,1 milioni di euro, un EBITDA pari a 46,2 milioni di euro rispetto ai 47,5 milioni di euro del primo trimestre 2013 e un risultato ante imposte pari a 18,4 milioni di euro. Tali risultati sono migliori delle attese, pur risentendo delle recenti penalizzazioni normative che hanno (i) ridotto gli incentivi relativi alla valorizzazione del costo evitato del combustibile (CEC), (ii) introdotto gli oneri di sbilanciamento a partire dal 2013 per il settore eolico e fotovoltaico e (iii) modificato la struttura della normativa spagnola.

Piero Manzoni, Amministratore Delegato di Falck Renewables S.p.A., ha commentato: *“Continuiamo nella nostra politica di sviluppo industriale con soddisfazione in merito ai risultati economico-finanziari del Gruppo nel primo trimestre. Si conferma la vincente strategia di diversificazione tecnologica e geografica che evidenzia la bontà del mix delle fonti energetiche e ambientali adottato dalla società. Siamo in linea con lo scorso anno e in miglioramento rispetto alle attese comunicate nella guidance 2014 in virtù dei notevoli e mirati sforzi di creazione di valore negli asset esistenti, nella valorizzazione della nostra produzione di energia e nella politica di contenimento dei costi. Tutto questo permette alla azienda, nonostante le penalizzanti modifiche intervenute a livello normativo ed il calo dei prezzi dell'energia, di registrare dei dati estremamente positivi. L'evoluzione del posizionamento strategico sul mercato ci permette, ricalibrando il portafoglio in favore d'impianti programmabili ed applicando il nostro brevetto di ibridizzazione, di rendere il parco produttivo più rispondente alle esigenze del mutato contesto di riferimento e di ridurre i rischi derivanti dalle modifiche normative e di mercato. Inoltre, qualche giorno fa sono state completate le autorizzazioni per due nuovi impianti a Auchrobert (36 MW Scozia) e Illois (30 MW Francia). Queste autorizzazioni si aggiungono a quelle degli impianti già autorizzati nel Regno Unito di West Browncastle, Spaldington Airfield, Assel Valley e Kingsburn per un totale di 145 MW. Tutti gli impianti autorizzati nel Regno Unito fanno parte della strategia di consolidamento in un mercato strategico per Falck Renewables, il secondo dopo l'Italia per potenza installata e fatturato, cui altri si aggiungeranno nel prossimo futuro.”*

Risultati economici consolidati al 31 marzo 2014 e consolidati al 31 marzo 2013

Conto economico

	(migliaia di euro)		
	31.3.2014	31.3.2013	31.12.2013
Ricavi	76.129	75.667	253.796
Costo del personale diretto	(1.719)	(1.613)	(6.800)
Costi e spese diretti	(33.841)	(33.663)	(144.023)
Totale costo del venduto	(35.560)	(35.276)	(150.823)
Utile lordo industriale	40.569	40.391	102.973
Altri proventi	324	239	2.232
Costo del personale di struttura	(4.251)	(3.322)	(13.623)
Spese generali e amministrative	(4.089)	(4.030)	(18.136)
Risultato operativo	32.553	33.278	73.446
Proventi e oneri finanziari	(15.545)	(13.603)	(47.446)
Proventi e oneri da partecipazione	1.365	2.519	2.492
Risultato ante imposte	18.373	22.194	28.492
Imposte sul reddito			(13.538)
Risultato netto			14.954
Risultato di pertinenza dei terzi			(135)
Risultato di pertinenza del Gruppo			15.089
Ebitda	46.184	47.466	145.184

Premessa

I principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 risentono dell'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'IFRS 11, che elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una *joint venture* devono essere contabilizzate unicamente usando il metodo del patrimonio netto.

Le società del Gruppo che sono oggetto di questa variazione di contabilizzazione sono Frullo Energia Ambiente Srl (posseduta al 49%), Nuevos Parque Eolico La Muela, Parque Eolico La Carracha, Parque Eolico Plana de Jarreta (possedute al 26%) e Palermo Energia Ambiente (posseduta al 23,27%).

Tali società, consolidate proporzionalmente nei precedenti periodi, nel presente resoconto intermedio di gestione sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto e, conseguentemente, i dati relativi al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2013 sono stati rettificati in quanto è stata applicata la retroattività del nuovo principio contabile, come se tale principio fosse stato applicato anche nel 2013. Ciò ha permesso di rendere omogenei e confrontabili fra loro i dati dei periodi presi in esame.

Confronto conto economico consolidato al 31.3.2014 con dati al 31.3.2013

I **Ricavi Consolidati** sono pari a 76,1 milioni di euro, in crescita dello 0,6% rispetto ai 75,7 milioni di euro al 31 marzo 2013.

L'andamento dei ricavi è ascrivibile a:

Eolico: maggiori ricavi per 1,4 milioni di euro dovuti, principalmente, alla maggiore capacità produttiva installata derivante dal parco eolico di Nutberry nel Regno Unito, che è entrato in esercizio alla fine del mese di settembre 2013. Si registrano, inoltre, le ottime performance dei parchi eolici nel Regno Unito rispetto al primo trimestre 2013, che hanno compensato i minori ricavi del parco eolico spagnolo di Eolica Cabezo San Roque, dovuti alla forte riduzione delle tariffe dell'energia in seguito ai cambiamenti normativi.

Waste to Energy, Biomasse e Fotovoltaico: minori ricavi per 0,9 milioni di euro principalmente dovuti all'impianto Wte di Trezzo sull'Adda, che è influenzato dalla valorizzazione del CEC, che considera, nella determinazione dei ricavi 2014 da cessione energia in regime di convenzione CIP6, il recepimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del parere n 535/2012 espresso dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas secondo le modalità previste dalla Legge 99/09. A tal proposito si ricorda che le società del Gruppo coinvolte in questa vicenda sono in attesa dell'esito del ricorso promosso al TAR Lazio. In attesa della fissazione delle udienze e in considerazione delle decisioni assunte dal TAR Lazio in analoghe vicende, si ritiene di non poter escludere la possibile soccombenza in giudizio.

Come conseguenza dei fattori sopracitati, l'**Ebitda Consolidato** si attesta a 46,2 milioni di euro rispetto ai 47,5 milioni di euro al 31 marzo 2013, con un'incidenza del 60,7% dei ricavi di vendita rispetto al 62,7% del primo trimestre 2013. Il decremento dell'Ebitda è principalmente attribuibile alla realizzazione di alcuni degli obiettivi del LTIP il cui costo è di competenza del primo trimestre 2014, a seguito della positiva conclusione dell'operazione Borea.

Il **Risultato Operativo Consolidato** si posiziona a 32,6 milioni di euro rispetto ai 33,3 milioni di euro del primo trimestre 2013 ed è pari al 42,8% dei ricavi di vendita (44,0% al 31 marzo 2013).

Il risultato ante imposte, che risulta in diminuzione per 3,8 milioni di euro, risente principalmente dei maggiori oneri finanziari netti (svalutazioni di crediti finanziari verso Pea, variazione di *fair value* dei derivati a conto economico e spese bancarie per un totale di 1,9 milioni di euro) e dei minori proventi da

partecipazioni valutate a *equity* di Frullo Energia Ambiente e delle società spagnole di La Muela, a fronte della forte riduzione delle tariffe dell'energia per un totale di 1,2 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, nel corso del primo trimestre del 2014, il Gruppo Falck Renewables ha registrato un **risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi** pari a 18,4 milioni di euro rispetto a 22,2 milioni di euro del primo trimestre 2013.

Posizione finanziaria netta

La **Posizione finanziaria netta, senza il fair value dei derivati**¹ presenta un saldo a debito pari a 508,3 milioni di euro ed è in forte miglioramento rispetto ai 673,7 milioni di euro al 31 dicembre 2013. La riduzione dell'indebitamento è sostanzialmente dovuta alla cessione delle quote di minoranza nei progetti eolici nel Regno Unito a CII a seguito della quale sono stati incassati 185,8 milioni di euro, di cui 139,1 milioni di euro con impatto positivo sulla posizione finanziaria netta ed euro 46,7 milioni a fronte del subentro nei debiti subordinati soci del fondo stesso. Anche la generazione di cassa derivante dagli impianti produttivi (circa 33 milioni di euro) ha contribuito al miglioramento, solo in parte assorbita dagli investimenti effettuati nel corso del periodo per 7,9 milioni di euro.

I finanziamenti *non recourse* sono pari a 691 milioni di euro (690,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013). La Posizione finanziaria netta incorpora debiti finanziari netti pari a 52,5 milioni di euro relativi a progetti in costruzione che, al 31 marzo 2014, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del *fair value* dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 455,8 milioni di euro.

La **Posizione finanziaria netta comprensiva del fair value dei derivati** è pari, al 31 marzo 2014, a 572,8 milioni di euro (728 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Capacità installata ed energia prodotta

La tabella sotto riportata illustra la capacità installata e l'energia prodotta distinta per tecnologia:

Tecnologia	Al 31.3.2014		Al 31.3.2013		Al 31.12.2013
	(MW)	(GWh)	(MW)	(GWh)	(MW)
Eolico	644,6	489,3	629,6	475	644,6
Waste to Energy	20,0	35,3	20,0	39,4	20,0
Biomasse (Ibrido)	15,0	21,3	14,0	23,5	14,0
Fotovoltaico	16,1	4,7	16,1	4,6	16,1
Totale	695,7	550,6	679,7	542,5	694,7

Si ricorda che, anche per la capacità produttiva installata, in seguito all'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'IFRS 11, che elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale, ai dati relativi al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2013 è stata applicata la retroattività del nuovo principio contabile, come se tale principio fosse sempre stato applicato, pertanto è stata ridotta per entrambi i periodi la capacità installata del settore Wte, Biomasse e Fotovoltaico per 11 MW e quelli del settore Eolico per 26 MW.

1) Si segnala che la Posizione finanziaria netta complessiva è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2014, gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 7,9 milioni di euro e hanno riguardato, principalmente, la costruzione dei parchi eolici di Nutberry (5,6 milioni di euro), di Spaldington (0,4 milioni di euro), di West Browncastle (0,5 milioni di euro) e di Kingsburn (0,3 milioni di euro). Inoltre gli investimenti hanno riguardato anche l'ibridizzazione dell'impianto a biomasse di Rende per 0,9 milioni di euro.

Eventi nel trimestre

Come già comunicato al mercato, in data 17 marzo 2014 Falck Renewables SpA, Falck Renewables Wind Ltd e alcune loro controllate di diritto inglese hanno perfezionato il trasferimento del 49% delle partecipazioni e dei finanziamenti soci subordinati nelle società progetto britanniche, operanti nel settore eolico, cui fanno capo sei impianti eolici già operativi nel Regno Unito per una potenza complessiva installata di 272,8 MW (calcolata al 100%), a CII.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Nel corso del mese di aprile 2014 sono state ottenute le autorizzazioni a costruire i seguenti parchi eolici: parco eolico di Auchrobert, localizzato in Scozia, con una potenza installata complessiva di massimi 36 MW; parco eolico di Illois, situato nella regione dell'alta Normandia, con una capacità massima complessiva di 12 MW.

In data 24 aprile 2014 presso l'impianto Wte di Trezzo sull'Adda si è verificato un guasto all'alternatore. Si può prevedere una fermata dai due ai quattro mesi, durante i quali verrà a mancare la produzione di energia elettrica, ma saranno comunque smaltiti i rifiuti in ingresso, che corrispondono al 50% del totale dei ricavi dell'impianto. A oggi non è ancora stato possibile quantificare il danno economico, comunque parzialmente coperto da polizza assicurativa.

Occorre, infine, segnalare che si sono concluse positivamente le verifiche con il GSE in merito alla data di cessazione del periodo di erogazione del costo evitato CIP6, per l'impianto di Trezzo sull'Adda. Per una parte rilevante della potenza dell'impianto (15 MW), si era proceduto a una valutazione prudenziale del termine di erogazione del Costo Evitato, fissandolo alla data del 10 aprile 2014. Si è potuto ora ottenere dal GSE la formale conferma dell'erogazione del Costo Evitato fino al termine della Convenzione CIP6, ossia fino al 25 agosto 2014.

In data 30 aprile 2014 è stato firmato il contratto di finanziamento in project financing per un importo di circa 23 milioni di sterline con Unicredit Bank AG London Branch relativamente all'impianto eolico di Nutberry, nel Regno Unito, con una potenza installata di 15 MW.

Si comunica che, a far data dal 1 Maggio 2014, l'Ingegnere Luciano Cavalli, Group Business Development Director, ha lasciato la posizione ricoperta all'interno del gruppo: la società ringrazia l'ing. Cavalli per il prezioso contributo professionale. L'incarico di Responsabile Development and Construction è stato assunto dall'Ingegnere Sergio Chiericoni.

Eventi relativi ai Progetti Siciliani

Relativamente al separato ricorso per regolamento di giurisdizione ex art. 41 (il Secondo Regolamento) promosso dalla società avanti alla Corte di Cassazione, al fine di chiarire in via definitiva quale sia il giudice

dotato di giurisdizione, le Sezioni Unite, all'esito dell'udienza dell'11 marzo 2014, hanno disposto il rinvio delle adunanze, in accoglimento delle istanze presentate dalle società del Gruppo, al fine di consentire la notifica del ricorso introduttivo dei regolamenti di giurisdizione in oggetto al Fallimento di AMIA SpA. Successivamente, la Corte fisserà una nuova udienza.

Si informa che, in data 4-8 aprile 2014, l'Assessorato ha trasmesso a Falck Renewables SpA, quale (allora) partecipante all'ATI cui è succeduta la società Pea, nonché a Elettroambiente SpA in liquidazione, quale (allora) partecipante alle ATI cui sono succedute le società Platani e Tifeo, nonché alle altre società (allora) partecipanti alle ATI, un atto di diffida e messa in mora contestando una loro pretesa responsabilità extracontrattuale (prospettata per la prima volta) inerente alla mancata realizzazione dei sistemi integrati. Le società del Gruppo hanno replicato a tali diffide respingendo integralmente ogni addebito di responsabilità, così come la richiesta risarcitoria avanzata dall'Assessorato (pari a 500 milioni di euro per ATI) che ritengono manifestamente infondate. Ciò premesso hanno ribadito che insisteranno nelle sedi competenti per ottenere l'accertamento dell'inadempimento dell'Amministrazione Regionale agli obblighi assunti nei loro confronti, con conseguente condanna al risarcimento degli ingenti danni subiti.

Per quanto concerne il Giudizio Civile si segnala che, con provvedimento in data 7 gennaio 2014 (rettificato l' 8 gennaio 2014) il Tribunale di Milano, preso atto dell'avvenuta riassunzione dei giudizi, ha dichiarato di ritenere la controversia "matura per la decisione sulla base degli atti e dei documenti" già depositati dalle parti confermando l'udienza del 22 aprile 2014 "per l'instaurazione del contraddittorio fra le parti". All'esito delle udienze del 22 aprile 2014, il Tribunale di Milano ha rinviato le cause al 27 giugno 2014 con concessione di termine alle parti (diverse dall'Assessorato), sino al 3 giugno 2014, per il deposito di memorie di replica ed eventuali documenti.

Per ciò che riguarda i giudizi amministrativi, pendenti in appello avanti al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana (CGARS), si segnala che, con ordinanza del 6 febbraio 2014, il CGARS ha sospeso le cause sino alla decisione della Corte di Cassazione sul Secondo Regolamento.

Si conferma, anche in questa sede, che si proseguiranno i contenziosi nei confronti della Regione Siciliana al fine di tutelare le ragioni e i diritti del Gruppo (per l'ottenimento sia del risarcimento del danno emergente, sia del lucro cessante) nonché al fine di difendersi rispetto alle pretese risarcitorie dell'Assessorato.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del Gruppo risentiranno dei seguenti fattori:

- la congiuntura economica, particolarmente debole, inciderà negativamente sui prezzi dell'energia elettrica a livello europeo anche se le energie rinnovabili beneficeranno di meccanismi che conterranno tale effetto;
- proseguiranno gli effetti di riduzione delle tariffe CIP6 a seguito del Decreto Legislativo n.69, pubblicato in data 21 giugno 2013 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) e del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 novembre 2012, a meno che quest'ultimo non venga annullato per effetto del ricorso instaurato dalle società coinvolte;
- si segnala che la normativa sugli oneri di sbilanciamento, che prevedeva, a partire dal 2013, anche per le fonti non programmabili, il ribaltamento degli oneri di sbilanciamento sui produttori di energia, sebbene annullata, per effetto della sentenza del TAR Lombardia del 27 giugno 2013, potrebbe, sotto altre forme, essere nuovamente implementata e influenzare negativamente i risultati relativi all'esercizio 2014 delle società del settore Eolico e del settore Fotovoltaico che operano in Italia.

I risultati del 2014 beneficeranno per l'intero esercizio della produzione dell'impianto eolico di Nutberry per 15 MW.

Con riferimento agli impianti autorizzati nel Regno Unito di West Browncastle (30 MW), di Spaldington Airfield (fino a 15 MW) e quello di Kingsburn (fino a 22,5 MW), la messa in esercizio è prevista rispettivamente per il primo trimestre 2015, secondo semestre 2015 e primo semestre 2016.

Inoltre, l'Operazione di Cessione delle partecipazioni di minoranza degli impianti UK a CII, ha permesso un miglioramento della Posizione finanziaria netta e un significativo miglioramento del rapporto Debt/Equity e ha comportato una maggiore disponibilità di risorse finanziarie anche per i futuri investimenti.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Paolo Rundeddu, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 del Gruppo è disponibile secondo i termini di legge presso la sede sociale in Corso Venezia 16 Milano, in Borsa Italiana SpA e nella sezione Investor Relation del sito www.falckrenewables.eu.

In data odierna, alle 18,00, si terrà una *conference call* riservata ad analisti, investitori e banche per la presentazione della relazione finanziaria semestrale. I dettagli per il collegamento sono disponibili sul sito www.falckrenewables.eu, nella sezione *news*. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet, nella sezione *investor relation*, in concomitanza con l'avvio della *conference call*.

*Presente in Europa con 732 MW (695 MW in base a riclassificazione IFRS11) installati a fine 2013, **Falck Renewables S.p.A.**, Società del Gruppo Falck quotata in Borsa al segmento STAR (codice di negoziazione FKR.MI) sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La propria missione è contribuire al fabbisogno energetico della popolazione, secondo un preciso piano di integrazione industriale, basato sulla differenziazione per tecnologie di produzione e per aree geografiche. Grazie a questa strategia, la Società è flessibile nell'allocazione degli investimenti, con l'obiettivo di mitigare i rischi e di cogliere le opportunità di mercato.*

Per informazioni:

Giorgio BOTTA – Investor Relator - tel. 02.2433.3338

Alessandra RUZZU – Responsabile Comunicazione – Tel. 02.2433.2360

Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014

Conto Economico

	(migliaia di euro)		
	31.3.2014	31.3.2013	31.12.2013
Ricavi	76.129	75.667	253.796
Costo del personale diretto	(1.719)	(1.613)	(6.800)
Costi e spese diretti	(33.841)	(33.663)	(144.023)
Totale costo del venduto	(35.560)	(35.276)	(150.823)
Utile lordo industriale	40.569	40.391	102.973
Altri proventi	324	239	2.232
Costo del personale di struttura	(4.251)	(3.322)	(13.623)
Spese generali e amministrative	(4.089)	(4.030)	(18.136)
Risultato operativo	32.553	33.278	73.446
Proventi e oneri finanziari	(15.545)	(13.603)	(47.446)
Proventi e oneri da partecipazione	1.365	2.519	2.492
Risultato ante imposte	18.373	22.194	28.492
Imposte sul reddito			(13.538)
Risultato netto			14.954
Risultato di pertinenza dei terzi			(135)
Risultato di pertinenza del Gruppo			15.089
Ebitda	46.184	47.466	145.184

Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014

Posizione finanziaria netta

	(migliaia di euro)		
	31.3.2014	31.12.2013	31.3.2013
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(63.991)	(59.098)	(67.568)
Debiti finanziari a breve termine infragruppo			
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	977	779	292
Crediti finanziari a breve termine infragruppo			
Altri titoli			
Disponibilità a breve	286.631	120.819	125.503
Posizione finanziaria netta a breve termine	223.617	62.500	58.227
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(796.399)	(790.480)	(851.854)
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Altri titoli			
Posizione finanziaria medio lungo termine	(796.399)	(790.480)	(851.854)
Posizione finanziaria netta come da Comunicazione			
Consob N. DEM/6064293/2006	(572.782)	(727.980)	(793.627)
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi			
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Posizione finanziaria netta globale	(572.782)	(727.980)	(793.627)
- di cui finanziamenti "non recourse"	(690.989)	(690.751)	(739.379)
- di cui fair value derivati	(64.461)	(54.273)	(81.174)
Posizione finanziaria netta senza fair value derivati	(508.321)	(673.707)	(712.453)